

Il “leader del mondo libero” permette il genocidio e l’annientamento globale

controinformazione.info/il-leader-del-mondo-libero-permette-il-genocidio-e-lannientamento-globale

3 Giugno 2024



Editoriale di Strategic Culture Foundation

Se c'è qualche speranza, potrebbe essere che l'abominevole realtà spinga il mondo a insorgere contro questo sistema criminale e contro i criminali di guerra che lo governano con alte cariche.

Questa settimana potrebbe essere ricordata come la settimana che ha visto la leadership collettiva occidentale autoincriminarsi come affetta da criminalità pazzoide.

Prima di tutto, vediamo il presidente degli Stati Uniti Joe Biden dichiarare che il massacro di civili a Gaza non “oltrepassa alcuna linea rossa” che potrebbe impedire un ulteriore cruciale sostegno americano al regime israeliano.

Poi abbiamo Biden e altre figure politiche occidentali **che dichiarano il loro permesso al regime ucraino di colpire il territorio russo con armi NATO a lungo raggio**. Questo è lo stesso regime che glorifica il Terzo Reich nazista e i collaboratori del genocidio della Seconda Guerra Mondiale, e il cui presidente ha annullato le elezioni, diventando ora un dittatore.

È del tutto appropriato – e atroce – che anche i complici del genocidio di Gaza stiano incautamente spingendo per una conflagrazione nucleare globale.

L'abominevole posizione pubblica di Biden e di altri leader occidentali dovrebbe essere uno scioccante campanello d'allarme per i cittadini di tutto il mondo sulla natura criminale di questi poteri. **Ciò è ancora più disgustoso se si considerano le arroganti pretese degli Stati Uniti di essere il "leader del mondo libero" e le nozioni narcisistiche sui "valori occidentali, americani ed europei"**.

CONTRO GLI AUTORITARISMI E PER LA LIBERTÀ: APPALTI CONGIUNTI SULLE ARMI

Nel suo discorso a Strasburgo sulla strategia della difesa Ue, la Presidente della Commissione Europea Ursula Von der Leyen ha lanciato l'allarme: "Cresce il fronte degli autoritarismi, la nostra libertà è... pic.twitter.com/3p3ITRJIyo

— Byoblu (@byoblu) [February 29, 2024](#)

Biden ha intrapreso personalmente una crociata basata su una narrazione di "leader della democrazia contro l'autocrazia" e sulla promozione di un "ordine globale basato su regole".

Le presuntuose potenze occidentali diffamano abitualmente Russia, Cina, Iran e altri paesi definendoli "autocrazie" che minacciano presunte preziose libertà di democrazia e diritto internazionale.

Tuttavia, il mondo può vedere chiaramente quanto siano in bancarotta gli Stati Uniti e i suoi partner occidentali. Mai prima d'ora la brutta verità è stata così nuda.

Questa settimana si è assistito ad un massacro particolarmente orribile a Gaza dopo più di otto mesi di innumerevoli atrocità da parte del regime israeliano contro i civili palestinesi. Un campo profughi a Rafah è stato bombardato con esplosivi incendiari che hanno ucciso almeno 45 persone, principalmente donne e bambini, nelle tende dei profughi. L'area era stata designata zona sicura dagli israeliani.

Le scene di morte e mutilazione erano quasi incredibili. Donne e bambini furono inceneriti mentre dormivano nelle loro tende. I neonati furono decapitati durante gli attacchi aerei.

Nonostante la protesta internazionale contro la mostruosa barbarie, due giorni dopo gli israeliani bombardarono altri campi profughi a Rafah uccidendo nuovamente dozzine di civili.

In effetti, il mondo è arrivato ad una crisi di coscienza, moralità e diritto internazionale quando si permette che tali stermini sfrenati e di massa di innocenti si ripetano impunemente.

La Corte Internazionale di Giustizia (ICJ), affiliata alle Nazioni Unite, ha ripetutamente invitato il regime israeliano a fermare la sua offensiva genocida contro Gaza.

Un altro tribunale, la Corte Penale Internazionale (CPI), ha emesso mandati di arresto per i leader israeliani Benjamin Netanyahu e Yoav Gallant.



Corte di Giustizia Internazionale

Molteplici organizzazioni internazionali per i diritti umani e rispettati studiosi hanno stabilito che Israele sta commettendo **un genocidio che finora ha ucciso oltre 40.000 persone in un assedio di fame che minaccia l'esistenza di due milioni di palestinesi.**

Le azioni degli Stati Uniti e dei loro alleati occidentali durante questo genocidio equivalgono a una nauseante complicità.

Il punto più basso dell'ipocrisia e della collusione di Washington è stato osservato in seguito ai massacri di Rafah di questa settimana. **La Casa Bianca di Biden ha affermato che l'omicidio di massa non ha oltrepassato alcuna presunta linea rossa** che potrebbe

indurre Washington a porre fine al suo enorme sostegno militare e finanziario al regime israeliano. Solo poche settimane fa, l'amministrazione Biden stava apparentemente avvertendo Israele di non procedere con i suoi piani offensivi nel sud di Gaza.

Il segretario di Stato americano **Antony Blinken** ha mostrato una psicopatia depravata quando ha parlato durante una visita in Moldavia e ha affermato che non era chiaro se nel massacro di Rafah fossero state usate armi americane. Ha continuato usando parole ambigue **per giustificare l'omicidio di massa**, dicendo: "Penso che vediamo anche che anche attacchi limitati, mirati e mirati progettati per affrontare i terroristi che hanno ucciso civili innocenti e che stanno complottando per ucciderne di più, anche questo tipo di operazioni possono avere conseguenze terribili, orribili e non intenzionali".

Le potenze europee sono altrettanto spregevoli. In seguito all'assalto israeliano a Rafah, figure europee come il presidente francese Emmanuel Macron e il ministro degli affari esteri dell'Unione europea Josep Borrell hanno espresso critiche alla violenza israeliana. Ciononostante, l'Unione Europea e i suoi principali membri continuano a fornire un sostegno militare vitale e una copertura politica al regime israeliano per perpetuare il massacro.

Nelle notizie di questa settimana ci sono state le iniziative degli stati europei **Irlanda, Norvegia e Spagna per riconoscere lo stato palestinese**. Tuttavia, tali mosse sono simboliche e inefficaci nel fermare il genocidio. I "valori" europei sono inutili, anche se ambigui.

L'ambiguità su Gaza, però, non riguarda gli americani. **La complicità degli Stati Uniti è flagrante e barbara**. La Casa Bianca e il Congresso hanno grossolanamente respinto gli ordini della Corte Internazionale di Giustizia e della CPI definendoli "oltraggiosi", insistendo con sfacciata perversione che "non c'è nessun genocidio" a Gaza. **Washington ha persino minacciato di imporre sanzioni a questi organismi legali per aver osato chiedere conto al regime israeliano**. Senza dubbio, parte della logica qui è la preoccupazione che anche gli Stati Uniti e i suoi complici occidentali possano eventualmente essere incriminati per complicità nei crimini di guerra di Israele.

I doppi standard e l'ipocrisia degli Stati Uniti e dei suoi partner europei sono fuori scala. Solo pochi mesi fa applaudivano la CPI che aveva emesso un mandato di arresto nei confronti del presidente russo Vladimir Putin per presunti crimini di guerra commessi dalle forze russe in Ucraina. Non esiste alcuna base credibile per tale accusa contro il leader russo, a differenza delle prove schiaccianti del genocidio compiuto da Israele a Gaza con il pieno sostegno degli Stati Uniti e dell'Europa.



Ci sono ragioni molto valide per cui Biden è diventato noto come “Genocide Joe” agli occhi di un’ampia fascia della popolazione americana ed europea.

Deridendo ulteriormente le sue credenziali di “leader del mondo libero”, **Biden ha supervisionato l’arresto di migliaia di studenti americani** che hanno coraggiosamente protestato nei campus universitari di tutti gli Stati Uniti contro il genocidio che il loro governo e le tasse stanno consentendo.

La bancarotta morale di Biden e del resto dell’élite dominante negli Stati Uniti e in Europa è provata al di là di ogni dubbio dal continuo sostegno al genocidio a Gaza. Nessuno di questi sedicenti campioni dell’“ordine basato sulle regole” si è schierato inequivocabilmente dalla parte della giustizia.

Confermando la loro decrepitezza morale, Biden e praticamente tutto l’establishment occidentale si stanno muovendo per intensificare la guerra per procura della NATO in Ucraina sponsorizzando un regime neonazista per colpire la Russia con armi balistiche a lungo raggio.

I criminali sono diventati pazzi nella loro ossessione guerrafondaia e nel gioco d’azzardo con una potenziale conflagrazione nucleare.

Il presidente Putin ha avvertito che una tale escalation incessante avrebbe conseguenze disastrose. Non si tratta di un bluff o di un avvertimento inutile.

La ferocia dell’imperialismo occidentale è diventata, ancora una volta, una vera e propria malattia. La Prima e la Seconda Guerra Mondiale furono le prime pandemie di questa malattia. Sta minacciando ancora una volta il mondo sotto l’oscuro travestimento di

“democrazia, libertà e stato di diritto”. Ma quel logoro travestimento è tanto trasparente quanto grottesco.

L'immagine diabolica di un padre palestinese sconvolto che sorregge il corpo di un bambino decapitato è l'orribile realtà dell'imperialismo occidentale. Non c'è alcun limite a ciò che questo sistema psicopatico è in grado di permettere: il genocidio di milioni di persone e, in definitiva, l'annientamento globale.

Se c'è qualche speranza, potrebbe essere che l'abominevole realtà spinga il mondo a insorgere contro questo sistema criminale e contro i criminali di guerra che lo governano con alte cariche.

Fonte: [Strategic Culture](#)

Traduzione: Luciano Lago